

NUOVE MODALITA' DI INVIO SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' (ex DIAP)

Dal 30 marzo 2011, per aprire un'attività commerciale, artigianale o produttiva soggetta a SCIA (la ex DIAP già in uso in Lombardia), sarà obbligatorio inviare la pratica esclusivamente per via telematica al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) del Comune.

La normativa introdotta dal D.p.r. n. 160/2010, pubblicato sulla G.U. n. 229 del 30 settembre 2010, "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive" prevede nuove regole per l'avvio di una attività commerciale, artigianale o produttiva soggetta a SCIA. **Dal 30 marzo 2011 ogni pratica - composta dalla modulistica e dai relativi allegati - non potrà più essere presentata in forma cartacea allo sportello Suap (neanche in caso di invio per posta o per fax).**

Le pratiche presentate in modalità tradizionale, per legge, **saranno considerate irricevibili e quindi non produrranno alcun effetto giuridico.**

Le pratiche potranno esse inviate telematicamente utilizzando le seguenti modalità:

- 1. utilizzando la procedura guidata di trasmissione della SCIA online presente sul nostro [Portale comunale SUAP](#).**
- 2. utilizzando la procedura telematica della camera di commercio, in sinergia con regione Lombardia, denominata [ComUnica Starweb](#);**
- 3. tramite posta elettronica certificata (PEC);**

Nel caso intendiate farvi assistere da intermediari qualificati, a cui conferire apposita procura, dovrete recarvi presso le Associazioni di Categoria/il Professionista di vostra fiducia e seguire le istruzioni che vi verranno fornite.

In via generale, vogliamo ricordare che la SCIA consente l'avvio dell'attività nello stesso giorno della presentazione della segnalazione, a condizione però che la pratica sia compilata correttamente e risulti completa delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, nonché degli allegati, oltre che veritieri, atti a comprovare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti previsti dalla disciplina di settore.